

Infrastrutture. Commessa da 417 milioni Sarà Astaldi a costruire le ferrovie in Algeria

MILANO

Natale di commesse estere per **Astaldi**. Il gruppo romano di grandi opere, di proprietà della famiglia omonima, costruirà una linea ferroviaria ex novo in Algeria. Una commessa da 417 milioni di euro, a meno di una settimana dall'aggiudicazione della costruzione e manutenzione di un'autostrada in Florida e dall'annuncio di essere in pole position per costruire l'Alta Velocità ferroviario in Arabia Saudita.

Nel Magreb Astaldi realiz-

mesi con ricavi in aumento del 4,2% a 1,46 miliardi di euro e un utile netto praticamente fermo a 44,2 milioni. Molto più tonica la marginalità con il Mol che è salito a 164,3 milioni in rialzo del 4,2% mentre l'utile operativo è aumentato del 3,4% a 125,9 milioni.

Quanto alle commesse già raccolte, il portafoglio ordini ha superato quota 8,7 miliardi, in linea con le aspettative del management e del piano industriale, mentre l'indebitamento finanziario netto da gennaio a giugno si è assestato a 460,7 milioni.

R.Fi.

L'OPERAZIONE

Il gruppo italiano si è aggiudicato i lavori della nuova linea di collegamento da Saida a Tiaret

zerà 150 chilometri di strada ferrata da Saida a Tiaret, nell'entroterra del Paese: l'opera sarà a binario unico, con 41 tra ponti ferroviari e viadotti, 35 sovrappassi stradali, 4 stazioni principali (di cui 2 passeggeri e 2 con funzione di scalo merci e manutenzione) e 9 stazioni di scambio.

Il tracciato, che si sviluppa lungo la "Rocade des Hauts Plateaux" in interconnessione con la linea Bechar-Mecheria-Oran, è la prosecuzione della linea ferroviaria di collegamento tra Saida e Moulay-Slissen, che Astaldi sta già realizzando. L'avvio dei lavori per questa nuova tratta è prevista per i primi mesi del 2011, con una durata complessiva delle opere di tre anni.

La notizia non ha troppo entusiasmato la Borsa, dove Astaldi è rimasta quasi piatta (-0,15%), in un listino nettamente negativo però. Finora il 2010 ha visto per il gruppo di costruzioni un giro d'affari in aumento e profitti in leggero incremento, complice l'andamento positivo sia del business italiano sia di quello estero. Sul fronte dell'utile, ha però registrato un rallentamento nel terzo trimestre.

Il gruppo di costruzioni ha infatti archiviato i primi nove

